



COMUNE DI BANCHETTE

Provincia di Torino

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale Nr.4

OGGETTO: NOMINA DEL REVISORE DEI CONTI PER IL TRIENNIO DAL 29 MARZO 2015
AL 28 MARZO 2018

L'anno **duemilaquindici**, addì **sei** del mese di **marzo**, alle ore **ventuno** e minuti **zero** - nella sala consiliare, convocato per decisione del Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinaria** ed in seduta PUBBLICA di **PRIMA CONVOCAZIONE**, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Presente
FRANCA GIUSEPPINA SAPONE - Presidente	Sì
SALVATORE CONIGLIO - Consigliere	Sì
LINA PASCA - Consigliere	Sì
MARCO POSILLIPO - Consigliere	Sì
FIRENZO BIANCO - Consigliere	Sì
TANIA LAZZARIN - Consigliere	Sì
LUIGI BERUTTI - Consigliere	Sì
RICCARDO BENSO - Consigliere	Sì
NICOLA IOVANE - Consigliere	Sì
PATRIZIA BIANCO - Consigliere	Sì
MAURIZIO CIEOL - Consigliere	Sì
MENEGATTI ANGELO - Consigliere	Sì
GIACOMO BIANCO - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	13
Totale Assenti:	0

Giustifica l'assenza.

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **DR. LUIGI CUNTI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Signora **FRANCA GIUSEPPINA SAPONE** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

PROPOSTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: NOMINA DEL REVISORE DEI CONTI PER IL TRIENNIO DAL 29 MARZO 2015 AL 28 MARZO 2018

La Giunta Comunale propone,

VISTO il Titolo VII dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (artt. 234-241), approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, s.m.i.;

RICHIAMATI, in particolare:

- l'art. 234, comma 2, il quale prevede che nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle unioni di comuni e nelle comunità montane la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo revisore;
- l'articolo 235, comma 1, il quale stabilisce che l'organo di revisione dura in carica tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili per una sola volta;

VISTI, inoltre:

- l'art. 16, comma 25, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, il quale prevede, a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo all'entrata in vigore della legge di conversione, che la relativa nomina debba avvenire tramite estrazione da apposito elenco a livello provinciale e tra soggetti in possesso di determinanti requisiti secondo le modalità definite tramite Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economie e finanze n. 23 del 15.02.2012;
- il D.M. del 26 novembre 2012, con il quale è stato approvato l'elenco dei revisori dei conti degli enti locali delle regioni a statuto ordinario, istituito ai sensi dell'articolo 16, comma 25, del D.L. n. 138/2011;

ATTESO che, con comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 in data 4 dicembre 2012 – 4^a Serie speciale concorsi, è stata disposta, a decorrere dal 10 dicembre 2012, la piena operatività del nuovo sistema ed avviate le modalità di nomina dell'organo di revisione degli enti locali delle regioni a statuto ordinario, mediante estrazione a sorte da parte della Prefettura – Ufficio territoriale di Governo;

ATTESO che questo Comune, avendo alla data del 31 dicembre 2013 (penultimo esercizio precedente) una popolazione inferiore a 15.000 abitanti, è tenuto alla nomina del revisore unico dei conti;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 6.3.2012 con la quale è stato eletto per il triennio dal 29.03.2012 al 28.03.2015 l'organo di revisione;

CONSIDERATO, pertanto, che alla data del 28.03.2015 verrà a scadere l'organo di revisione del Comune;

VISTA la nota del 26.1.2015 con la quale veniva richiesto alla Prefettura di Torino, Ufficio Territoriale del Governo di procedere all'estrazione a sorte dall'elenco costituito presso la Prefettura stessa del nominativo a cui affidare l'incarico di che trattasi per il triennio dal 29.3.2015;

VISTA la comunicazione in data 06.02.2015, Prot. N. 10924/15/W – Servizio 1, con la quale la Prefettura di Torino ha trasmesso il verbale di estrazione dei componenti dell'Organo di Revisione inseriti nell'apposito elenco, ai fini della successiva nomina da parte del Consiglio Comunale dell'Ente;

DATO atto che i tre nominativi estratti dall'elenco regionale risultano essere i seguenti (il primo dei quali è designato per la nomina di revisore dei conti mentre gli altri subentrano, nell'ordine di estrazione, nell'eventualità di rinuncia o impedimento ad assumere l'incarico da parte del soggetto da designare):

- BRUNERO Mariangela

- BRAJA Eugenio Mario
- LORO PIANA Lucia

PRESO atto che il primo designato per la nomina, dott. BRUNERO Mariangela, con e-mail del 16.2.2015, ha comunicato la sua accettazione;

ACCERTATO che è stata verificata la presenza di eventuali cause di incompatibilità, di cui all'articolo 236 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o di altri impedimenti previsti dagli articoli 235 e 238 dello stesso decreto legislativo;

RITENUTO, quindi, di poter procedere alla nomina del revisore unico dei conti nella persona della dott.ssa BRUNERO MARIANGELA;

VISTO, inoltre, l'art. 241, ultimo comma, del D.Lgs 267/2000, il quale stabilisce che il compenso spettante al Revisore viene stabilito con la stessa deliberazione di nomina;

RICHIAMATI:

- il D.M. 25.09.1997, n. 475 recante "Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi al compenso spettante ai revisori degli enti locali";
- il DM 31.10.2001 recante "Determinazione dei limiti del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione economica-finanziaria degli enti locali";
- il DM 25.05.2005 recante "Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali";
- il D.Lgs 18.08.2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, all'art. 241, prevede che " il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento ed investimento dell'ente locale";

ATTESO che il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione è composto:

- a) da un compenso base determinato con riferimento alla fascia demografica di appartenenza;
- b) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa corrente annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- c) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa per investimenti annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- d) da una maggiorazione massima del 20% in relazione ad ulteriori funzioni assegnate rispetto a quanto indicato dall'art. 239 del d.Lgs. n. 267/2000;
- e) da una maggiorazione sino al 10% per istituzione con un massimo del 30% per l'esercizio delle funzioni presso istituzioni dell'ente;

RICHIAMATO l'art. 6, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella legge n. 122/2010, il quale prescrive che *"a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010"*;

VISTI:

- a) la deliberazione n. 204/2010 del 09.12.2010 della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per la Toscana, che, rispondendo ad una richiesta di parere concernente l'applicazione della norma di cui all'art. 6, comma 3, del D.L. n. 78/2010 (convertito nella L. n. 122/2010), ha confermato implicitamente l'applicabilità della stessa anche ai compensi dell'organo di revisione;
- b) il parere n° 13/2011 del 25 gennaio 2011 della Corte dei Conti Sezione di Controllo della Regione Lombardia, con il quale è stato confermato il precedente parere della Corte dei Conti della Toscana n° 204/2010 del 9 dicembre 2010, in quanto *"considerata la finalità perseguita dal legislatore, volta a conseguire sensibili riduzioni degli effetti di spesa per gli anni a venire a carico delle rispettive"*

Amministrazioni (nota di lettura al Senato della legge n. 122/2010), la norma in esame non può che riferirsi a tutte le possibili forme di compenso corrisposte dalle amministrazioni ai componenti di organi collegiali ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo. Dal tenore della disposizione emerge, altresì, chiara la volontà di introdurre un meccanismo automatico e generalizzato di riduzione dei compensi erogati ai componenti di "organi collegiali comunque denominati", senza distinzioni connesse all'ammontare percepito rispetto al limite massimo edittale ovvero alla particolare natura e/o composizione degli stessi organi amministrativi (cfr. sul punto, Sez. reg. contr. Toscana, delibera n. 204 del 9 dicembre 2010).";

c) la deliberazione n. 6 del 17./02/2011 con la quale la Corte dei Conti - sezione regionale Emilia-Romagna - osserva che "la ratio dell'art 6 comma 3 della legge 122/2010 risiede nella riduzione dei costi degli apparati amministrativi, e che la riduzione di cui trattasi, nel cui ambito applicativo sono compresi gli organi collegiali comunque denominati i cui compensi siano a carico dell'Ente Locale e quindi anche i collegi dei revisori dei conti, decorre dal 1 gennaio 2011";

RITENUTO di determinare, ai sensi del DM 25.05.2005, nonché dell'articolo 6, comma 3, del decreto legge n. 78/2010 in misura non superiore a quanto corrisposto al Revisore uscente Dott. QUACCIA Dario;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il D.M. Interno n. 23 del 15 febbraio 2012;

VISTA la Circolare del Ministero dell'interno n. 7/FL del 5 aprile 2012;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTI i pareri favorevoli del Segretario Comunale sulla regolarità tecnica e del Responsabile dei Servizi Finanziari sulla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

PROPONE

➤ DI APPROVARE la narrativa, e, per l'effetto:

1. DI PROVVEDERE alla nomina del revisore unico dei conti di questo Comune, per il triennio dal 29.03.2015 al 28.03.2018, nella persona della dott.ssa BRUNERO MARIANGELA, nata a Torino il 4.3. 1964, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Ivrea, Pinerolo, Torino n. 2005 (già 1975 dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Torino) dal 1997; iscritta nel Registro dei Revisori Contabili ai sensi del DLgs 27.1.92n. 88 e DPR 274/99 con DM del 25 novembre 1999 GU 100 del 17.11.1999; con studio professionale in Ciriè, Via Trivero n. 19;
2. DI DETERMINARE il corrispettivo in € 3.600,00, oltre Cassa Previdenza e IVA di legge, ai sensi dell'art. 241 del D.Lgs. n. 267/2000, del D.M. 20.05.2005, nonché dell'articolo 6, comma 3, del decreto legge n. 78/2010 (convertito nella legge n. 122/2010);
3. DI COMUNICARE al Tesoriere Comunale, entro 20 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, il nominativo del revisore, ai sensi dell'art. 234, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 e 147- bis del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i. vengono espressi i seguenti pareri favorevoli :

in ordine alla **REGOLARITÀ TECNICA**

- il responsabile del Servizio

in ordine alla **REGOLARITÀ CONTABILE**

- il responsabile del servizio Finanziario

ai sensi dell'art. 49 c.2. del D. Lgs n 267/2000

- il Segretario Comunale

DELIBERA DEL C.C. N. 4 DEL 06/03/2015

OGGETTO: NOMINA DEL REVISORE DEI CONTI PER IL TRIENNIO DAL 29 MARZO 2015 AL 28 MARZO 2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di pari oggetto.

Visti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato ed il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del responsabile del servizio Finanziario di cui di cui all'art. 49 e 147- bis del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.

Con voti favorevoli unanimi, resi in forma palese

D E L I B E R A

Di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto "NOMINA DEL REVISORE DEI CONTI PER IL TRIENNIO DAL 29 MARZO 2015 AL 28 MARZO 2018 ", corredata dai prescritti pareri ai sensi dell'art. 49 , comma 1 e 147 bis del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.

Inoltre, con successiva votazione, con voti favorevoli unanimi, resi in forma palese, l'Amministrazione delibera di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) e s.m.i.

Letto confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to FRANCA GIUSEPPINA SAPONE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. LUIGI CUNTI

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Si certifica che copia del presente verbale, in ottemperanza del disposto di cui all' art. 124 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000 viene pubblicato all'albo pretorio di questo comune il giorno 11/03/2015 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.
Banchette, li 11/03/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. LUIGI CUNTI

=====

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Banchette li 11/03/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DR. LUIGI CUNTI)

=====

Visto: si attesta che il presente atto ha la relativa copertura finanziaria e che è stato assunto, ai sensi dell'art 183 del D. Lgs 267/2000

Il Responsabile del Servizio Finanziario

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile a decorrere dalla data del presente verbale (art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267 del 18/08/2000.

Atto divenuto esecutivo per decorrenza dei termini di cui al comma 3 dell' art.134 del D. lgs.267 del 18/08/2000.

Banchette, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. LUIGI CUNTI